



## TARASSACO

Nome scientifico:

**TARAXACUM OFFICINALE**

Nome italiano: **TARASSACO**

Nome in inglese: **DANDELION**

Nome in francese: **PISSENLINT**

Nome dialettale: **DENTI DE  
CAGN**

**IC Giulianova 2**

Scheda realizzata da:

**ROCCETTI CHIARA  
IACONETTI VANESSA  
FRANCHI MATTIA  
SORCE MANUEL**

**FAMIGLIA BOTANICA: ASTERACEAE**

**ETIMOLOGIA:**

Il tarassaco è una pianta erbacea molto diffusa nei luoghi erbosi di tutto il territorio italiano e mondiale.

Normalmente viene considerata un'erbaccia.

**DESCRIZIONE:**

Il tarassaco è una pianta erbacea perenne. Le foglie formano una rosetta; i fiori sono di colore giallo. A maturazione il capolino si trasforma nel soffione; ossia, un ciuffo di peli che tutti almeno una volta nella vita ci siamo divertiti a disperdere nel vento giocando con la leggenda popolare che vuole che soffiando si possa esprimere e avverare un desiderio solo se si riesce a soffiare via l'intero ciuffo in un solo colpo.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA E HABITAT:**

Il tarassaco officinale cresce ovunque nei prati fertili ed incolti, tra febbraio e maggio fino all'altitudine di 2000 metri sul livello del mare. E' una pianta tipica del clima temperato.

**ETNOBOTANICA:**

La pianta del Tarassaco è conosciuta fin dal tempo degli egizi. Il nome generico Taraxacum potrebbe provenire dal persiano tark hoshgun (indivia silvestre) o dal greco taraxos (disordine) e akos (rimedio).

La radice è stata usata per trattare l'asma, ma anche altri disturbi come la diarrea, l'indigestione; ecc.

Il decotto viene utilizzato per vari problemi della pelle.

**TUTTI GLI USI:**

Come abbiamo accennato, le foglie del tarassaco, dal sapore amaro, possono essere mangiate, magari in aggiunta a una ricca insalata.

Il tarassaco inoltre aiuta i processi di regolazione e difesa del sistema immunitario.